Il cronista riceve dalle 17 alle 22

Cronaca di Roma

Telefono diretto numero 683-869

Questa è estate!

CALDO A VOLONTA' — L'estate, che sembrava voler disertare, quest'anno, la nostra città, è finalmente arrivata: sole, caldo, notti di luna e cicale. I romani, che attendevano con ansia quest'arrivo, hanno tirato un sospiro di sollievo e ieri hanno concretamente dimostrato come apprezzino la stagione. Oltre centomila biglietti sono stati venduti alla stazione di Ostia; i Castelli sono stati invasi dai gitanti; anche Fregene, Ladispoli, Torvaianica hanno visto migliaia di corpi rosolarsi al sole. Sul Tevere, fra gli altri, è andata a rinfrescarsi Angela Doni, la diciottenne romana eletta Miss Lazio: scegliamo la sua immagine per salutare l'estate

IERI SERA IN VIA ANTONELLI

Marito e moglie precipitano nella tromba dell'ascensore

Sono rimasti entrambi gravemente feriti

Una impressionante disgrazia è avvenuta ieri sera nello stabile di via Antonelli 41. Due coniugi sono precipitati nella tromba dell'ascensore e sono stati trasportati all'ospedale del Policlinico gravemente feriti.

Il dottor Giuseppe Sassaroli di 47 anni e la moglie Anna Galanti di 40 anni, abitanti all'interno 10 dello stabile di via Antonelli, verso le 20,15 hanno deciso di uscire di casa. La loro figlia di 17 anni, Elena, era già uscita da circa mezza ora. La signora Sassaroli ha aperto la porta dell'ascensore di servizio che si trova nella cucina dell'appartamento e, convinta che la gabbia fosse all'altezza del secondo piano dove abita, ha mosso un passo. Accanto a lei in quel momento si trovava il marito, leggermente infermo ad una gamba. Purtroppo però lo ascensore si trovava a pianterreno e la povera donna è precipitata sul soffitto della gabbia con un urlo lacerante, che è stato udito da tutti gli inquilini dello stabile.

Giuseppe Sassaroli, che ha visto la moglie sparire repentinamente ingoiata dal buio, si è affacciato alla porta, chiamandola disperato. Anch'egli ha perso l'equilibrio ed è precipitato nel vuoto.

La portiera Claudia Pugliese, accorsa al grido della Galanti, pur non rendendosi conto di quanto era accaduto dato che i due feriti si trovavano sul soffitto dell'ascensore, ha telefonato immediatamente ai vigili del fuoco e al commissariato di zona. Dieci minuti dopo i due coniugi sono stati trasportati a bordo di una autoambulanza al Policlinico dove la signora Anna Galanti è stata ricoverata in osservazione mentre il marito è stato giudicato guaribile in 30 giorni.

Quanti sono i casi di polio?

La smentita dell'Alto commissariato alla Sanità sui casi di poliomielite nella nostra città non ha convinto il Giorno, il quotidiano milanese che, per primo, aveva dato notizia di 47 bimbi colpiti a Roma, dal primo giugno ad oggi. Il Giorno, ribadendo la cifra pubblicata in contrasto con quella fornita dall'Alto commissariato — che dava 31 casi nello stesso periodo — riferisce anche le dichiarazioni di due medici, il prof. Costanzi, direttore del Policlinico, e il prof. Fasella, primario del reparto infettivo del Bambin Gesù. Ambedue le dichiarazioni indicano che quest'anno i casi sono più numerosi di quelli dell'anno scorso. L'Alto commissario dichiara, da parte sua, che «le cifre sono di poco superiori alla media dell'ultimo triennio» e afferma trattarsi solo della abituale recrudescenza estiva.

Noi vogliamo sperare che le cose stiano come l'Alto commissariato afferma e non ci sia da preoccuparsi; d'altra parte l'argomento è assai delicato e vorremmo, proprio perchè tutti i genitori possano tranquillamente convincersi della normalità della situazione, che si portassero cifre e argomenti

SI DISCUTE DEGLI STRUMENTI DEL PARTITO

Dibattito sulla stampa fra i compagni di Macao

Le critiche all'Unità — Maggiore partecipazione umana alle lotte sindacali — Brevi conclusioni del compagno Alicata

Come abbiamo già brevemente informato, alcune sere fa, nei locali della sezione Macao ha avuto luogo un convegno sulla stampa comunista, al quale hanno partecipato i dirigenti della sezione e i dirigenti delle cellule di strada e di azienda che alla sezione fanno capo. Il dibattito, così come era all'ordine del giorno, si è svolto intorno alla funzione dei giornali comunisti e democratici «per una maggiore comprensione dei problemi posti dal XX congresso del PCUS» e sulla loro funzione «di aiuto per la ricerca di una via italiana al socialismo».

Il dibattito, al quale era presente il compagno Mario Alicata, membro del Comitato centrale del Partito, è stato introdotto da una brevissima relazione del compagno Cecconi, segretario della sezione, il quale, a nome del direttivo di sezione, dopo aver giudicato insufficiente la stampa di produzione centrale, ha proposto la creazione di un giornale di sezione, il cui comitato di redazione dovrebbe essere costituito dai segretari delle cellule.

Dopo aver giudicato intempestivi taluni interventi dell'*Unità* e della stampa di partito nella informazione e nella polemica, soprattutto in relazione ai recenti avvenimenti internazionali, Cecconi ha invitato i compagni alla discussione ricordando che insieme con un dibattito aperto, sincero e spregiudicato sul contenuto della stampa, i compagni devono dibattere e studiare i modi migliori per l'ulteriore aumento della diffusione, mettendo a frutto la notevole esperienza della sezione, che per due volte si è aggiudicata i premi messi in palio per la diffusione della stampa periodica e per la diffusione dell'*Unità*.

L'inizio della discussione è stato preceduto dalla consegna dei premi ai migliori diffusori dell'*Unità* e dei periodici del partito: la compagna Brasilia Rosati e i compagni Fantini, Lutri, Oliva, Orsini, Zeili, Galanti, Mallozzi, Mancinelli, Livi, Baldelli, Angelini, Leoni, Alessandroni, oltre alle cellule dell'Inail e dei «Lavori Nord». Quindi il dibattito si è sviluppato a lungo con l'intervento di nove compagni.

Il compagno *Racanella* ha affermato che dopo il XX congresso del Partito comunista dell'Unione Sovietica, i lettori della stampa comunista hanno avvertito sovente la necessità che l'informazione sugli avvenimenti sovietici, in particolare sul rapporto Kruscev, reso noto dal Dipartimento di Stato e dalle agenzie americane, fosse più ricca, varia e tempestiva. Egli ha poi giudicato troppo «lineari» i resoconti dei lavori dell'ultima sessione del Comitato centrale del partito, tanto che, in taluni interventi, era difficile, senza una attenta riflessione politica, cogliere gli elementi nuovi. Racanella ha avvertito l'esigenza che di talune lotte, agitazioni, iniziative di carattere politico e sindacale si dia conto sul giornale senza chiudersi entro lo schema rigido del «benestare» degli organi dirigenti del partito e delle organizzazioni sindacali. Circa il dibattito precongressuale, egli si è augurato che l'*Unità* dia ampio spazio agli interventi dei compagni.

Il compagno *Barbagallo* ha posto l'esigenza di una diffusione più accurata della stampa democratica attraverso il circolo di cultura tenendo presenti le esigenze dei diversi settori verso cui l'azione di diffusione culturale deve essere diretta: gli studenti e gli intellettuali da una parte, le masse popolari in generale. Egli ha proposto la creazione di un bollettino del circolo di cultura, ha chiesto che gli autori di alcuni articoli di particolare interesse intervengano a dibattiti sugli argomenti da loro trattati e ha domandato la pubblicazione periodica di atti e documenti del movimento operaio internazionale. Per *Vie Nuove* egli ha avvertito la esigenza di un rinnovamento profondo del carattere del giornale, in modo che il settimanale democratico possa inserirsi con maggiori possibilità di successo fra la stampa di attualità a grande tiratura.

Maggiori informazioni sul mondo socialista

Anche il compagno *Becci* si è intrattenuto su *Vie Nuove* avvertendo le stesse esigenze di *Barbagallo*. Una critica egli ha rivolto all'*Unità* per la insufficiente partecipazione umana del giornale in relazione a talune lotte sindacali, come quella degli edili.

Il compagno *Catalano* ha posto molteplici questioni. Egli ha lamentato il costo eccessivo di talune pubblicazioni editoriali democratiche, criticando che almeno per alcuni testi importanti di documentazione, come per esempio gli atti del Congresso del PCUS, non si giunga a stabilire un prezzo di acquisto accessibile a tutti.

Per l'*Unità*, egli ha asserito che non sempre la passione, la curiosità, l'interesse per i recenti avvenimenti dell'Unione Sovietica e delle democrazie popolari hanno trovato rispondenza nella informazione dedicata ad essi dal quotidiano del partito. Sul tema della informazione egli ha a lungo indugiato, raccomandato rigorosa fedeltà ai fatti anche se ciò dovesse portare al sacrificio del commento. Egli ha anche raccomandato di dedicare maggiore attenzione ai problemi della radio e della televisione e ha chiesto che il *Quaderno dell'Attivista* dedichi largo spazio alle risoluzioni precongressuali delle organizzazioni di base del partito. Una parte del suo intervento egli l'ha anche dedicata al *Contemporaneo*, avvertendo la necessità che esso dedichi maggiore interesse alle correnti culturali di origine non marxista.

Il compagno *Chiodo*, tornando sulla questione della insufficienza delle informazioni in relazione al XX Congresso del PCUS, ha notato che nella mobilitazione del partito per la diffusione dell'*Unità* molto dipende dalla prontezza dell'intervento giornalistico, sia nella informazione che nei commenti, destinati ad orientare subito i lettori della nostra stampa. Chiodo ha anche sottolineato la necessità che la questione della competizione tra il mondo del socialismo e quello capitalistico appaia sulla stampa nostra nei suoi termini rigorosamente reali, mai nascondendo le difficoltà che l'edificazione del socialismo comporta. In tal modo, può anche limitarsi l'effetto propagandistico di fatti come quelli di Poznan, presi a pretesto dall'avversario per identificare, con quegli avvenimenti, tutto il socialismo. Chiodo ha infine posto l'esigenza di dedicare maggiore attenzione alle nostre proposte legislative sui problemi nazionali e particolari, non lasciando che la denuncia prevalga sulla iniziativa e sullo spirito costruttivo della nostra politica.

Il compagno *Pedicelli*, tra le numerose questioni particolari accennate, ha chiesto un ampliamento delle collaborazioni alla terza pagina dell'*Unità*, ha affermato che l'*Unità* dedica scarso rilievo alle sentenze della Corte Costituzionale e ha raccomandato in generale un maggiore mordente polemico.

Il compagno *Argenti* ha raccomandato di dibattere ampiamente il contenuto dell'*Unità*, preoccupandosi però di fare in modo che non prevalga lo sfogo, ma giungendo a risoluzioni bene elaborate dalle organizzazioni di base del partito. Egli ha in particolare criticato il modo inesatto con cui il giornale ha riportato la notizia di una iniziativa politica della cellula della Corte dei Conti.

Il compagno *Barattini* ha espresso l'esigenza di studiare il modo migliore per facilitare la diffusione dell'*Unità* e della stampa di partito all'interno dei ministeri. Maggiore attenzione il quotidiano del partito deve dedicare ai problemi degli statali.

Il compagno *Alessandroni* è intervenuto per ultimo nel dibattito, intrattenendosi brevemente sulle agitazioni sindacali, soprattutto per raccomandare che nell'*Unità* circolino maggiormente le esperienze di lotta delle diverse categorie.

La discussione è stata conclusa dal compagno *Alicata*, il quale, sottolineando la necessità di stabilire sempre il collegamento del dibattito attualmente in corso nel partito e di quello che si sviluppa in vista del congresso, con l'attività politica concreta, pratica delle nostre organizzazioni, ha raccomandato di non dimenticare mai il legame che esiste fra la necessità di una discussione sulla stampa del partito ed una sua maggiore diffusione fra le masse popolari. In questo senso, egli ha consigliato la formulazione di un documento riassuntivo del dibattito, nel quale siano anche espressi gli impegni di lavoro della sezione.

Rispondendo ai compagni che avevano lamentato la mancata pubblicazione di particolari notizie e lo scarso intervento del giornale su talune questioni, egli ha invitato i compagni a giudicare prima di tutto se sia giusto o meno l'orientamento generale che muove il giornale, il suo carattere di moderno quotidiano di vasta e varia informazione. Il problema è di stabilire se il giornale interviene con sufficiente equilibrio nel riportare il complesso delle informazioni e dei fatti e se esso riesce a mantenere la continuità necessaria in certe campagne politiche.

Sulla questione particolare del modo con il quale il giornale ha seguito i recenti avvenimenti sovietici e in particolare il rapporto di Kruscev sugli errori di Stalin, Alicata ha affermato che non solo il giornale, ma gli organi dirigenti del Partito si sono trovati di fronte a un problema di scelta politica, e su questa base essi si sono regolati.

Alicata ha infine risposto ad alcuni quesiti posti circa il dibattito precongressuale, ed ha consigliato i compagni che dirigono le organizzazioni di base di dirigere e orientare bene la discussione, anche per quanto riguarda gli interventi sulla stampa del partito.

CONVOCAZIONI

Partito

Segretari delle sezioni della città e dell'Agro stasera alle ore 19 in Federazione. Domani presso la scuola provinciale romana, sezione Salario, via Sebino 43, alle ore 19,30 avrà inizio il corso di aggiornamento. Si raccomanda la puntualità.

F.G.C.I.

I segretari dei circoli sono convocati per stasera alle 20 in Federazione. Ordine del giorno: «La funzione e i compiti della FGCI nella lotta per la via italiana al socialismo». Alla riunione devono partecipare i membri del Comitato federale presenti a Roma.

RADIO e TV

PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: Giornale radio — 7,15: Buongiorno — 8,15: Crescendo — 11: Tanti fatti — 11,30: Curiosità musicali — 12: In orbita, con G. Durino — 12,...: Orchestra Milleluci — 13,20: Album musicale — 14,20: Punto contro punto. Bello e brutto — 16,05: Ritmi e canzoni — 16,43: Tour de France. Radiocronaca arrivo tappa Caen-St. Malo — 17,15: Le opinioni degli altri — 17,30: La voce di Londra — 18: Rassegna dei giovani concertisti — 18,30: Università internazionale G. Marconi — 18,45: 43 Tour de France. Ordine d'arrivo tappa Caen-St. Malo e classifica generale — 18,...: Voci al traguardo — 19,...: L'approdo — 20: Orchestra Arcobaleno — 20,40: Radiosport — 21: Concerto di musica operistica diretto da A. Simonetto — 22,15: Cesari al pianoforte — 22,30: Gli inni nella storia — 22,45: Orchestra della canzone diretta da Angelini — 23,25: Radiocronaca da St. Vincent per la consegna delle «Grolle d'oro». Musica da ballo — 24: Ultime notizie

SECONDO PROGRAMMA — Ore 13, 15, 18: Giornale radio — 20: Radiosera — 9: Notizie del mattino — 9,30: Orchestra diretta da Cergoli — 10: Spettacolo del mattino — 13: Una chitarra e un pianoforte — 13,45: Il contagocce — 13,50: La fiera delle occasioni — 14,30: Il discobolo — 15,10: Orchestra Canfora. Orchestra Barzizza — 16: Terza pagina — 17: Il girasole — 18,10: Scarpette rosse — 18,30: Ballate con noi — 19,30: Orchestra Ferrari — 20,10: 43 Tour de France. Commenti e interviste — 20,30: Passo ridottissimo — 21: «Chiara nell'ombra» di Meano. Al termine: Ultime notizie — 23: Siparietto. La voce di Norma Bruni

TERZO PROGRAMMA — Ore 21: Il giornale del terzo programma — 19: Musiche di Guerrini — 19,30: La rassegna — 20,15: Concerto di ogni sera: musiche di L. Cherubini e B. Britten — 21,20: «Gli amori di Liang Chan-Po e Chau Ying-Tai» di anonimo cinese — 22,45: «L'Europa d'oggi», documentario di S. Salvo — 23,15: Musiche di B. Bartok

Stazioni a m. f. Ore 13: Canti popolari italiani — 13,20: Antologia — 13,30: Musiche di F. J. Haydn e F. Chausson

TELEVISIONE — Ore 21: Il telegiornale e ripetuto in chiusura — 11: Per la sola zona di Roma «Montevergine» film — 18: La TV dei ragazzi: «La bottega dello zio Tom» — 18,45: Lezione di lingua inglese. Ecco il tuo rubrica sportiva — 21,10: Telesport — 21,30: Dal Teatro Odeon di Milano: «L'armadietto cinese» di A. De Benedetti. Al termine: Enciclopedia di «Lascia o raddoppia». Indi replica Telesport

IMPRESSIONANTE DELITTO DI UNA DONNA

Accoltella il figlio e fugge abbandonando solo il ferito

Il grave fatto è accaduto ieri notte a Villalba — Dopo il litigio il giovane esce di casa, la madre lo segue e lo accoltella

Un impressionante fatto di sangue è accaduto la notte scorsa a Villalba: una donna ha accoltellato il figlio 25enne, al culmine di una burrascosa discussione per motivi di interesse. Subito dopo la donna si è data alla fuga.

I particolari del grave fatto si sono avuti dal ferito, quando egli ha potuto trovare ricovero all'ospedale di Tivoli.

All'una del mattino, Gerardo De Vincentis, barbiere, era rientrato nella sua casa di via Liguria a Villalba. Aveva intenzione di andare subito a letto, ma non lo ha potuto perchè la madre, Maria De Salvo, rimasta in piedi per attenderlo, ha chiesto spiegazioni per certe spese fatte dal figlio. La discussione si è via via tramutata in diverbio sinchè Gerardo non ha gridato alla madre di farla finita aggiungendo che non era disposto a dormire in casa e che sarebbe uscito per andare da un amico. Così dicendo è uscito. La donna, però, non ha voluto troncare la discussione e ha seguito per la strada il figlio. Sono giunti così insieme, l'una dietro l'altro, al negozio di via Tiburtina 5, dove il giovane si era recato per prendere la motocicletta. Aperto l'uscio, Gerardo è entrato, e la madre con lui.

Nella semioscurità del negozio tra i due si è riacceso il diverbio. A un certo punto, in preda alla collera, la donna, che aveva con sè un coltello, ha vibrato un colpo al fianco sinistro del figlio. Il giovane è caduto sanguinante, invocando aiuto, mentre la donna fuggiva.

Rimasto solo, Gerardo si è trascinato penosamente verso l'uscita del negozio, continuando a chiamare al soccorso. In quell'ora, però, nessuno poteva sentirlo, e i suoi lamenti si facevano sempre più fiochi. Senza perdersi d'animo, il giovane ha continuato a trascinarsi sulla via, nella speranza di poter trovare un aiuto. Sono trascorsi, così, alcuni minuti terribili nel profondo silenzio della notte.

Ma per fortuna non è passato molto tempo. Poco dopo è giunta una automobile e il ferito ha potuto essere raccolto e trasportato all'ospedale civile di Tivoli. Qui i sanitari hanno ordinato il ricovero in osservazione del ferito.

Il commissariato di Tivoli, immediatamente informato del grave fatto e della denuncia del giovane barbiere, si è preoccupato di cercare la donna. Maria De Salvo si è data alla latitanza. Delle ricerche sono stati incaricati i carabinieri della stazione di Guidonia.

Furto a bordo di un'auto straniera

Alle ore 14,45 quattro giovani *sconosciuti hanno rubato dal*l'auto dell'americano Grandwohl Bernardson di 51 anni lasciata incustodita davanti alla Porta Marina degli Scavi di Ostia, tre valige, uno zaino e oggetti vari.

Un passante ucciso da un'autobotte Altro mortale incidente sull'Ostiense

Un'auto contro un palo — La lunga serie degli incidenti stradali di ieri

Ieri mattina verso le ore 11 in via Prenestina una autobotte della nettezza urbana guidata da Luigi Napolini ha investito Emilio Marinucci di 64 anni abitante al borghetto terme dei Gordiani 8.

Il Marinucci è stato subito soccorso e trasportato all'ospedale di S. Giovanni dove ha ricevuto le prime, urgenti cure. Purtroppo però alle ore 12,25 l'uomo è deceduto.

Un'altra sciagura mortale è accaduta alle ore 17 sulla via del Mare, all'altezza delle officine della Breda. Una moto, su cui viaggiavano il meccanico Mario Crescini, abitante in via Grottaferrata 99, e Giovanni Salimbè, abitante in via Eurialo 23, entrambi di 28 anni, si scontrava con un'altra moto guidata dal 32enne Giancarlo Ferri, abitante in via di Pietralata 18.

A bordo di un'auto, i tre giovani venivano condotti al Pronto soccorso di Ostia, dove ricevevano le prime sommarie medicazioni, e quindi all'ospedale di S. Camillo. Fra i tre, il Crescini era quello che più degli altri destava apprensioni, mentre il Salimbè e il Ferri venivano subito giudicati guaribili in sette giorni. Il Crescini veniva ricoverato in osservazione, ma poche ore dopo il suo ingresso in corsia, alle ore 20.20, decedeva.

Alle ore 2.30 in via Portonaccio l'automobile targata Roma 69787 guidata da Antonio Mariani di 45 anni con a bordo Giuseppe Proietti di 41 anni entrambi abitanti in via Quintiliani 73 è andata a finire contro un palo della linea elettrica.

Al Policlinico i due sono stati medicati e giudicati guaribili in pochi giorni.

Mentre attraversava viale della Regina tale Vitaliano Vannini di 61 anni abitante al viale della Regina 145, è stato travolto da una motocicletta. Al Policlinico, dove è stato ricoverato, è stato giudicato guaribile in 90 giorni.

Alle 14.30 Silvio Clemente di 40 anni in via Papareschi 9 e Evelina Ceccacci di 36 anni abitante in via Elisa Recina 98, mentre viaggiavano su una moto, sono stati investiti da un'auto al bivio per Fiumicino. Al S. Camillo la donna è stata giudicata guaribile in 8 giorni, il Clemente in 90.

L'attore Carlo Croccolo interrogato dal giudice

Ieri, l'attore cinematografico *Carlo Croccolo, tornato* venerdì dalla Spagna, è stato interrogato dal giudice istruttore dott. Bongiorno. Sembra che l'attore, il quale — come *è noto — è stato denunciato* a piede libero all'A.G. perchè sospetto di essere implicato nel traffico degli stupefacenti, abbia respinto decisamente ogni accusa, affermando anzi di avere trascorso solo poche volte qualche ora da «Victor» (il locale chiuso per ordine della questura) e di non conoscere, fatta eccezione per Max Mugnani, le persone implicate nello scandalo.

Riguardo alla sua improvvisa partenza dall'Italia ed al segreto che egli voleva mantenere sullo scopo del suo viaggio, Croccolo ha dichiarato di aver varcato la frontiera in auto solo perchè doveva accompagnare la madre a Lourdes, e di essersi recato in Spagna per prendere accordi sulla realizzazione di un film in coproduzione.

ERA AFFAMATO E SENZA UN SOLDO

Un giovane barese si accusa di un inesistente omicidio

Responsabile di un inesistente omicidio si è spontaneamente riconosciuto un pugliese Domenico Piacenza di diciannove anni, presentatosi al Commissariato del Celio.

Nel pomeriggio di ieri, è giunto al Commissariato un ragazzo in abiti dimessi. Al funzionario di turno ha dichiarato di essere a digiuno da diversi giorni (e il suo aspetto lo lasciava chiaramente intendere) aggiungendo, quindi, tranquillamente di essersi presentato alla polizia per costituirsi.

Ho ucciso un uomo — ha detto il giovane — per rapinarlo. Il fatto è accaduto a Bari, mia città natale, nell'aprile scorso. La rapina mi fruttò 14.400 lire. L'uomo che uccisi si chiamava Tritone D'Ambrosio.

Immediatamente i funzionari hanno telegrafato a Bari per avere conferma del delitto. La risposta della polizia barese è stata un po' diversa dalla versione resa dal ragazzo, spontaneamente costituitosi. In realtà, il D'Ambrosio era stato rapinato, ma non era stato ucciso. Lo avevano aggredito e rapinato in due; per le lesioni riportate, se l'era cavata in quattro giorni.

Il giovane era stato spinto a esagerare le tinte del suo crimine per la paura di non essere accolto in carcere e di non poter quindi rifocillarsi. Ha potuto mangiare a S. Vitale, dove è stato trattenuto per essere poi tradotto in nottata a Bari.

Colpita da insolazione sul greto del Tevere

Nelle prime del pomeriggio, mentre si bagnava gli arti inferiori, a poca distanza dal greto del fiume nei pressi dei Due Ponti, la signora Alba Nardeschi, abitante in via Flaminia 599, perdeva improvvisamente la conoscenza.

All'ospedale S. Giacomo, la giovane donna è stata trattenuta in osservazione. Si crede sia rimasta colpita da insolazione.

Amici dell'Unità

Tutte le sezioni devono inviare stasera alle ore 19,30, presso la sede dell'Ass. Amici, il proprio responsabile o un compagno che lo rappresenti. Si discuterà sulle modalità della gara di diffusione. Nessuno manchi.

FULMINEO EPISODIO IN VIA MONFERRATO

"Voleva rapire la mia bambina,, dichiara una donna al Commissariato

Nella tarda sera di sabato scorso una donna, tale Lina Danieli in Conte si presentava al Commissariato Appio per denunciare uno sconosciuto, il quale, secondo la sua denuncia, aveva tentato di rapirle la figlioletta di otto mesi Ivana. Il fatto era accaduto poco prima — circa le 22.30 — in via Monferrato mentre la donna si dirigeva verso casa, spingendo la carrozzella con la bimba sopra. Uno sconosciuto si era improvvisamente accostato e aveva tentato di ghermire la bimba. Agli urli della donna era fuggito.

Interrogata dalla Mobile, ieri mattina, la donna ha ripetuto la versione della denuncia. Ma i funzionari hanno creduto di ritenere che l'impressione della donna fosse probabilmente dovuta a stato di psicosi per le notizie di rapimento di bimbi venute dall'America. Sembra infatti, molto più probabile che lo sconosciuto volesse impossessarsi della borsa portata nella carrozzella accanto alla bambina.

Si uccide con un colpo di «Flobert» alla tempia

Rincasando alle 11 di ieri mattina, nella propria abitazione di via Gela 59, la signora Maria Bizzarri, di anni 44, ha trovato inanimato sul letto, con una carabina «Flobert» vicina al fianco, il marito Carlo Di Tullio, di 48 anni. Un rivoletto di sangue sgorgava dalla tempia destra dell'uomo. La signora Bizzarri si è avvicinata al marito con la speranza che egli fosse ancora in vita. Purtroppo, non le rimaneva che rivolgersi alla polizia per denunciare il suicidio del consorte, il quale, adagiatosi sul letto, poco dopo che la moglie era uscita di casa, ha accostato alla tempia il fucile-giocattolo e ha lasciato partire il colpo che lo ha fulminato. In questo modo, per ora, gli agenti del commissariato hanno potuto sommariamente ricostruire il fatto.

Arrestato per atti osceni

Alle ore 23.40 è stato tratto in arresto Mario Tiberini di 64 anni abitante al Tiburtino III lotto 7 perchè responsabile di atti osceni e corruzione di minorenni.

I ladri visitano i «cottages» dei turisti

L'altra sera un gruppo di ignoti ladri hanno asportato dai «cottages» nel «California Garden» siti nella tenuta della contessa Vegnatini in via Laurentina 497, di fronte alle 3 Fontane, gli indumenti di un turista giapponese, di un francese e di un belga.

Gli indumenti sono stati ritrovati nella mattinata nascosti fra i cespugli della zona. Nelle tasche dei vestiti mancavano però i portafogli. Il giapponese Joehei Hijikata — capo di una comitiva di turisti nipponici — ha denunciato la scomparsa di 120 mila lire; il francese Pierre Mallet di 12 mila lire e 5000 franchi; il belga Raymond Van Den Stichelen di 10 mila lire e 500 franchi belgi.

Rudolf Moralt alla Basilica di Massenzio

Mercoledì alle 21.30 alla Basilica di Massenzio il concerto dell'Accademia nazionale di S. Cecilia sarà diretto dal maestro Rudolf Moralt con l'esecuzione de «Le Stagioni» di Haydn. Solisti di canto: Bruna Rizzoli, Antonio Pirino, Antonio Cassinelli. Coro diretto da Bonaventura Somma. I biglietti si vendono al Teatro Argentina, all'Arpa (piazza Colonna) e allo Ufficio turismo del Comune (via Tomacelli, n. 107) dalle 10 alle ore 17.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— **Bollettino demografico.** Nati: maschi 38, femmine 32. Morti: maschi 16, femmine 12. Matrimoni: 45.

— **Bollettino meteorologico.** Temperatura di ieri: minima 17.9, massima 32.5

VI SEGNALIAMO

— **TEATRI:** Circo Togni

— **CINEMA:** «Casco d'oro» al Centrale; «Fiamme su Varsavia» all'Euclide; «L'uomo e il diavolo» al Flaminio, Salone Margherita, «Il pellegrino» all'Impero, «Il grande coltello» alla Fenice; «Papà, mammà, la cameriera ed io» al Modernissimo A; I dominatori di Fort Ralston» al Palestrina; «Ho sposato una strega» al Parioli; «Il più grande spettacolo del mondo» al Supercinema; «Tempi moderni» al Tirreno; «La fortuna di essere donna» all'Arena Lucciola; «La lancia che uccide» all'Arena Pineta; «7 spose per 7 fratelli» alla Arena Portuense; «Siamo uomini o caporali» all'Arena Prenestina

VARIE

Vendita di pegni. La Cassa di Risparmio di Roma, Sezione Pegno, oggi, mercoledì e venerdì e sabato, alle ore 16, porrà in vendita all'asta pubblica in piazza dei Pellegrini 25 gli oggetti preziosi; martedì, giovedì e sabato gli oggetti non preziosi relativi a pegni con scadenza a sei mesi costituiti anteriormente al 14 dicembre 1955, pegni con scadenza a tre mesi, costituiti anteriormente al 14 marzo 1956 non riscattati.

— **Per la 3. Rassegna internazionale elettronica all'EUR la direzione ha concesso la riduzione agli enalisti tutti i giorni tranne il sabato e la domenica. La riduzione viene concessa agli sportelli dell'EUR previa presentazione della tessera ENAL 1956**

— **La società Acque Albule ha concesso per gli enalisti anche per l'anno in corso, una riduzione del 20 per cento sui prezzi delle cure termali ordinarie (bagni in piscina e fanghi) presso lo stabilimento di Bagni di Tivoli. La concessione verrà accordata su semplice presentazione della tessera ENAL 1956, e previo acquisto di un blocchetto abbonamento valevole per 10 bagni.**

Cadendo dal trattore si ferisce seriamente

Sabato sera, alle 19.30, il bracciante Lino Severini, di 43 anni, è rimasto seriamente ferito per una brutta caduta dal trattore, sul quale si recava a lavorare nella Tenuta Buon Ricovero. Il trattore era pilotato da Primo Cappelletti. Lo incidente è avvenuto in località Tomba di Nerone.

Trasportato celermente allo Ospedale Fatebenefratelli, sulla Cassia, i sanitari hanno riscontrato nel ferito una sospetta frattura bimalleolare. E' stato ricoverato in osservazione.

ANNUNCI ECONOMICI

1) COMMERCIALI L. 12

A. A. ARTIGIANI Cantù vendono camere letto pranzo ecc. Arredamenti gran lusso economici. Facilitazioni. Tarsia 31 dirimpetto ENAL Napoli

UNA PERFETTA ORGANIZZAZIONE AL VOSTRO SERVIZIO Riparazioni espresse orologi Sogno) Via Tre Cannelle 20 Pulizia elettrica Controllo elettronico. Massima garanzia Tariffe minime. Rimessa a nuovo quadranti, vastissimo assortimento cinturini per orologi

ANNUNCI SANITARI

Studio medico **ESQUILINO**

Veneree Cure prematrimoniali

DISFUNZIONI SESSUALI di ogni origine

LABORATORIO. ANALISI MICROS SANGUE

Dirett. Dr. F. Calandri Specialista Via Carlo Alberto, 43 (Stazione) Aut. Pref. 17-7-52 n. 31712

Dott. Pietro MONACO

Studio Medico per la cura delle sole disfunzioni sessuali cure pre-postmatrimoniali

Via Salaria 72 int. 4 - Roma

(presso Piazza Fiume). Orario 8-13; 15-20 - Festivi 8-12 - Telef. 862.950. (Aut. Pref. 28755 del 23-8-53)

COMUNICATO

Durante la vendita degli

SCAMPOLI

e di tutte le rimanenze estive di tessuti per uomo e signora, la ditta

Camurri & Monaco

accetta in pagamento i buoni di acquisto rilasciati da tutti gli enti statali, parastatali e privati con essa convenzionati.

Via Tomacelli, 154